



**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE URBANISTICA

SETTORE SISTEMA INFORMATIVO E PIANIFICAZIONE DEL TERRITORIO

**Responsabile di settore Marco CARLETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 8659 del 21-05-2021

Decreto non soggetto a controllo ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

**Numero adozione: 18595 - Data adozione: 20/09/2022**

Oggetto: Conferenza paesaggistica, ai sensi degli articoli, 31 della L.R. n.65/2014 e, 21 della "Disciplina di Piano" del PIT/PPR relativa al Piano Strutturale del Comune di Gavorrano (GR). Presa atto dell'esito finale della verifica di conformazione al PIT/PPR dell'atto di governo del territorio, propedeutica alla pubblicazione sul B.U.R.T..

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 21/09/2022

Numero interno di proposta: 2022AD020898

## Il Dirigente

Visto il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio” ed in particolare l’articolo 145 “Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti della pianificazione” dello stesso;

Considerato che:

- l’articolo 145 comma 4 del D.Lgs.42/2004 prevede che, i comuni, conformano o adeguano gli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale;
- l’articolo 145 comma 5 del D.Lgs.42/2004 prevede che, la Regione disciplina il procedimento di conformazione ed adeguamento degli strumenti urbanistici alle previsioni della pianificazione paesaggistica, assicurando la partecipazione degli organi ministeriali al procedimento medesimo;

Vista la legge regionale n. 65 del 10 novembre 2014 “Norme per il governo del territorio” ed in particolare l’articolo 31 “Adeguamento e conformazione al piano paesaggistico” della medesima che stabilisce:

- con riferimento agli strumenti di pianificazione territoriale, agli strumenti di pianificazione urbanistica dei comuni e alle relative varianti che costituiscono adeguamento e conformazione al piano paesaggistico ai sensi dell'articolo 143, commi 4 e 5, dell'articolo 145, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, la Regione convoca una conferenza di servizi, detta "conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti;
- alla conferenza sono invitati le province interessate o la città metropolitana e i comuni;
- la conferenza paesaggistica è regolata dalle disposizioni di cui al presente articolo e in base ad appositi accordi stipulati con gli organi ministeriali competenti ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi);

Visto il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico (PIT/PPR), approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale 22.03.2015 n. 37, pubblicato sul BURT 20.05.2015 n. 28;

Visto altresì l’Accordo tra il Ministero dei Beni e della Attività Culturali e del Turismo (MiBACT, oggi MIC) e la Regione Toscana, stipulato in data 16.12.2016 e successivamente aggiornato in data 17.05.2018;

Richiamate altresì le seguenti disposizioni della Disciplina di Piano del PIT/PPR:

- l’articolo 20 comma 1 secondo il quale, gli strumenti della pianificazione territoriale e urbanistica si conformano alla disciplina statutaria del piano, perseguendone gli obiettivi, applicandone gli indirizzi per le politiche e le direttive e rispettandone le prescrizioni e le prescrizioni d'uso, ai sensi dell’art.145 del Codice;
- l’articolo 21 comma 5 secondo il quale, la valutazione della conformazione o dell'adeguamento dell'atto è effettuata: a) dagli organi ministeriali competenti e dalla Regione in forma congiunta per le parti che riguardano i beni paesaggistici; b) dalla Regione per le parti diverse da quelle di cui alla lettera a);

Ricordato che, ai sensi dell’articolo 6 “Svolgimento della conferenza” comma 7 dell’accordo fra MiBACT (oggi MIC) e Regione Toscana concluso ai sensi dell’articolo 31 comma 1 della L.R. n.65/2014 e dell’articolo 21 comma 3 della Disciplina di Piano di Indirizzo territoriale con valenza di Piano paesaggistico (PIT PPR) (articoli 11 e 15 della L. n. 241/1990) sottoscritto in data 17 maggio 2018:

-la Regione Toscana successivamente al ricevimento dell'atto di definitiva approvazione dello strumento di pianificazione territoriale o urbanistica prima della sua pubblicazione sul BURT convoca nuovamente la conferenza paesaggistica;

- l'amministrazione procedente dovrà trasmettere tali atti di approvazione oltreché ai soggetti di cui all'articolo 8 della L.R. n.65/2014 e nell'ambito del procedimento urbanistico di cui all'articolo 20 della medesima, anche al Segretariato regionale del MiBact e alla competente Soprintendenza, dando conto di aver dato adeguata applicazione a quanto richiesto nel corso della conferenza paesaggistica;

Considerato che il Comune di Gavorrano

- con Deliberazione di giunta comunale 21.9.2015 n. 103 ha manifestato la volontà di procedere ad una Variante generale del Piano Strutturale in adeguamento alle norme del PIT/PPR regionale vigente (ed alle norme di carattere idrogeologico previste dai regolamenti regionali) ed alla redazione del Piano Operativo Comunale in conformità a quanto previsto dalla L.R. n. 65/14 (con la stessa Deliberazione di Giunta Comunale è stata manifestata al contempo la volontà di procedere alla redazione di una Variante anticipatoria normativa al Piano Operativo Comunale il cui iter si concluderà prima dell'avvio del procedimento delle Varianti generali del Piano Strutturale e del nuovo Piano Operativo comunale);

-con Deliberazione di Giunta Comunale 22.01.2018 n. 7, ha dato avvio al procedimento relativo alla Variante generale del Piano Strutturale e alla redazione del nuovo Piano Operativo Comunale, nonché all'avvio del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS );

-con Deliberazione di Consiglio comunale 6.4.2020, n. 8 ha adottato il Piano Strutturale , ai sensi dell'articolo 19, della legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 e con nota 27 aprile 2020, (protocollo comunale n. 5960), ha trasmesso il provvedimento adottato e i relativi atti alla Regione Toscana, all'Amministrazione provinciale, alla Soprintendenza archeologica, belle arti e paesaggio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e alla Direzione regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Toscana; il provvedimento adottato è stato depositato presso l'Amministrazione comunale e pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente con pubblicazione del relativo avviso dell'avvenuta adozione sul B.U.R.T. 29 aprile 2020, n. 18, da tale data è iniziato a decorrere il termine di sessanta giorni di cui all'articolo 19, comma 2, L.R. n. 65/2014, per la presentazione delle osservazioni che sarebbe scaduto il 14 luglio 2020 e che è stato prorogato con Deliberazione di Giunta municipale 3 luglio 2020, n. 76, fino al 30 agosto 2020; sono stati presentati al piano adottato i seguenti contributi; il 13 luglio 2020, con protocollo comunale n. 9709, da parte della Regione Toscana, ai sensi dell'articolo 53 della legge regionale 10 novembre 2014, n.65 dai seguenti settori: 1. Settore pianificazione del territorio; 2. Settore Tutela, riqualificazione e valorizzazione del paesaggio; 3. Settore Forestazione, usi civici, agroambiente; 4. Direzione agricoltura e sviluppo rurale; da parte dell'Amministrazione provinciale di Grosseto (Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente), nella stessa data, 13 luglio 2020 con protocollo comunale n. 9718 sono pervenuti i contributi presentati da parte dell'Amministrazione provinciale di Grosseto (Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente); sono pervenute inoltre n. 13 osservazioni;

-con Deliberazione di Consiglio comunale 29 marzo 2021, n. 12 ha controdedotto ai contributi presentati della Regione e alle osservazioni, stabilendone l'accoglimento, il parziale accoglimento e il non accoglimento; con successiva Deliberazione di Consiglio comunale 9 agosto 2021 n. 41 ha controdedotto anche ai contributi presentati dalla Provincia di Grosseto (Servizio pianificazione territoriale, tutela e valorizzazione dell'ambiente), pervenuti il 13 luglio 2020, con protocollo comunale n. 9718;

-ai fini del procedimento di conformazione del Piano Strutturale al PIT-PPR, ha trasmesso alla Regione Toscana, (con nota 16 aprile 2021 protocollo regionale n. 170782), alla Provincia di Grosseto, al Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Toscana e alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Arezzo, Grosseto e Siena la Deliberazione di controdeduzione alle osservazioni pervenute e la documentazione relativa alla

verifica della adeguatezza dello strumento urbanistico alle finalità di tutela paesaggistica, richiedendo la convocazione della Conferenza paesaggistica ai sensi dell'articolo 31, comma 1 della 10 novembre 2014, n. 65 e dell'articolo 21, comma 3 della Disciplina di piano del PIT/PPR;

Considerato che:

- la prima seduta della Conferenza paesaggistica, convocata dalla Regione con nota 12 maggio 2021, protocollo n. 209303 per il 1° settembre 2021 si è tenuta in modalità telematica in tale data ed il relativo verbale è stato trasmesso in data 3.9.2021 con protocollo n. 344991 ;
- la seconda seduta della Conferenza paesaggistica, convocata dalla Regione con nota 29.9.2021 con protocollo n. 378219 per il 13.10.2021, si è tenuta in modalità telematica in tale data ed il relativo verbale è stato trasmesso in data 26.10.2021 con protocollo n. 415176;

Dato atto che il comune di Gavorrano, a seguito delle sedute sopra citate:

- ha trasmesso in data 23.12.2021 con protocollo regionale n. 0498211 i seguenti elaborati del Piano Strutturale:

- Descrizione degli aggiornamenti operati alla "Disciplina generale del piano" a seguito dello svolgimento della Conferenza paesaggistica ;
- Documento di conformazione paesaggistica;
- Disciplina generale del piano;
- Tav. 2.4 Vincoli dei beni culturali e paesaggistici;
- Tav. 2.4a Vincoli dei beni culturali e paesaggistici - quadrante NE;
- Tav. 2.4b Vincoli dei beni culturali e paesaggistici - quadrante SE ;
- Tav. 2.4c Vincoli dei beni culturali e paesaggistici- quadrante SO;
- Tav. 2.4d Vincoli dei beni culturali e paesaggistici - quadrante NO;

- in data 21.1.2022 con protocollo regionale n. 0023879 ha trasmesso la "Relazione di validazione delle aree paesaggistico forestali" ;

Considerato che:

- a seguito della trasmissione degli elaborati da parte del comune di Gavorrano, la Regione ha convocato un tavolo tecnico per il giorno 28.1.2022, con nota protocollo n. 0029754 del 26.1.2022 e che nella stessa nota di convocazione, la Regione comunicava anche la necessità di acquisire la documentazione integrativa riguardante i laghi e le aree boscate, oggetto della proposta di modifica della perimetrazione delle aree tutelate per legge di cui all'articolo 142 comma 1 del Codice;

- in data 28.1.2022 si è svolta la prima seduta del tavolo tecnico che si è concluso con la richiesta di:

- chiarimenti in merito alle aree vincolate ai sensi dell'articolo 142 comma 1 lett. b) "i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi" del Codice;
- sottoscrizione, da parte del Dott. Agronomo Forestale, di tutti gli approfondimenti svolti nel Piano Strutturale in merito alle aree boscate, nonché di ampliare la Relazione con riferimento a tutte le singole aree boscate;

- in data 04.02.2022 sono stati assunti al protocollo regionale n. 0045279 i seguenti documenti trasmessi dal Comune di Gavorrano:

- dichiarazione circa gli "invasi artificiali realizzati per finalità produttive aziendali e agricole" sostitutiva degli estremi delle autorizzazioni per la loro realizzazione;
- documento di conformazione contenente l'analisi delle aree interessate da boschi di supporto al tecnico forestale che le ha validate ai fini dell'Allegato 7b del PIT;

- in data 16.02.2022 è stata assunta al protocollo regionale n. 0062058 una nota trasmessa dal Comune di Gavorrano contenente la documentazione riguardante i laghi Pelagone, Podere Moscatello, Poggio La Guardia, Barolina, Campone;

- in data 22.2.2022 si è svolta la seconda riunione del tavolo tecnico che si è concluso specificando che: "Le risultanze del presente Tavolo Tecnico verranno recepite nel verbale della Conferenza

paesaggistica che verrà convocata a seguito della trasmissione da parte della A.C. di tutta la documentazione inerente il Piano Strutturale una volta approvato”;

Considerato altresì che, il comune di Gavorrano:

- con Deliberazione di consiglio comunale 1 agosto 2022 n. 31 ha approvato, ai sensi dell'articolo 19 della L.R. n. 65/2014, il Piano Strutturale adottato con Deliberazione di consiglio comunale 6 aprile 2020 n. 8 tenuto conto delle Deliberazioni di consiglio comunale 29 marzo 2021 n.12 e 9 agosto 2021 n. 41 di controdeduzione alle osservazioni e ai contributi pervenuti;
- in data 5.8.2022 (protocollo regionale n. 0311479) ha trasmesso la documentazione relativa al Piano Strutturale approvato dal Consiglio Comunale con Deliberazione 01.08.2022 n.31 chiedendo la convocazione della Conferenza paesaggistica ai fini della conclusione del procedimento di conformazione dello strumento al PIT/PPR;
- la documentazione che compone il Piano Strutturale è stata resa disponibile attraverso i link indicati nella nota trasmessa dal comune di Gavorrano (protocollo n.0311479 del 5.8.2022) e in calce alla stessa nota sono stati inseriti i codici Hash degli elaborati;

Rilevato che:

- 1a Regione ha convocato con nota 23.8.2022 n. 0325632 la seduta conclusiva della Conferenza Paesaggistica per la data 1° settembre 2022 e, con successiva nota 25.08.2022 protocollo n.0327573, tale seduta è stata rinviata alla data del 14.9.2022;
- la seduta conclusiva suddetta si è tenuta in modalità telematica nella data sopra indicata del 14 settembre 2022 ed il relativo verbale è stato trasmesso in data 16.9.2022 con protocollo n. 0353443, mentre i resoconti dei Tavoli tecnici allegati al medesimo verbale sono stati trasmessi in data 19.9.2022 con protocollo n.0355520;

Dato atto che, la Conferenza paesaggistica, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta, considerato l'esito delle valutazioni della seduta conclusiva del 14.9.2022 e delle precedenti sedute, ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione del Piano Strutturale del comune di Gavorrano approvato con D.C.C. n. 31 del 1.8.2022 e dà atto infine che, ai sensi del comma 12 del suddetto articolo 6 del sopra citato "Accordo" (fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana) "la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua Variante non produce gli effetti di cui all'articolo 143, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'articolo 23, comma 3 della Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'articolo 92, comma 7, della L.R. n. 65/2014”;

Richiamato il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni.” ed in particolare l'articolo 7bis comma 3 dello stesso;

#### DECRETA

1. Di dare atto che, la Conferenza paesaggistica, sulla base della documentazione agli atti prodotta dal comune, alla luce dell'istruttoria condotta, considerato l'esito delle valutazioni della seduta conclusiva del 14.9.2022 e delle precedenti sedute, ai sensi dell'articolo 21 della Disciplina di Piano del PIT/PPR, esprime parere positivo sulla verifica di conformazione del Piano Strutturale del comune di Gavorrano approvato con D.C.C. n. 31 del 1.8.2022 e dà atto infine che, ai sensi del comma 12 del suddetto articolo 6 del sopra citato "Accordo" (fra MIBACT (oggi MIC) e Regione Toscana) "la conformazione del solo Piano Strutturale o di sua Variante non produce gli effetti di cui all'articolo 143, comma 4 e dell'articolo 146, comma 5 del Codice, e continua a trovare applicazione l'articolo 23, comma 3 della Disciplina del PIT, in quanto detto strumento di

pianificazione territoriale non ha natura conformativa ai sensi dell'articolo 92, comma 7, della L.R. n. 65/2014” ;

2.Di dare atto che, per quanto detto al punto 1), si potrà procedere con gli atti conseguenti e successivi;

3.Di disporre la pubblicazione del presente atto nel proprio sito istituzionale ai sensi dell'articolo 7bis comma 3 del D.lgs. n. 33/2013.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'Autorità giudiziaria competente nei termini di legge

Il Dirigente

# **CERTIFICAZIONE**